



# Valutazione ex-ante dell'introduzione del Fattore Famiglia nel Comune di Verona<sup>1</sup>

## *Executive summary*

***Economics Living Lab - Spin-off Università di Verona***  
<http://www.econlivlab.eu/>

---

<sup>1</sup> Protocollo d'intesa per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'adozione del Fattore Famiglia nel Comune di Verona, delibera della Giunta Comunale n. 50 del 12/02/2018.

## **Executive summary**

Il presente rapporto riassume alcune delle più importanti evidenze che emergono dalle simulazioni condotte per valutare ex-ante gli effetti dell'adozione del Fattore Famiglia Comunale (FFC) presso il Comune di Verona per la tariffazione, effettuata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente, dei servizi erogati nel settore scolastico in termini di:

- a) *costi delle agevolazioni* con FFC, rispetto agli attuali;
- b) *errore di inclusione* dato dalla differenza tra la proporzione di utenti precedentemente "erroneamente" inclusi nelle liste di eleggibilità al servizio;
- c) *perequazione tariffaria* intesa come maggiore equità nella distribuzione della nuova tariffazione rispetto a quella attuale.

I servizi considerati, l'utenza e i costi stimati per le agevolazioni attualmente concesse sono riportati nella tabella 1:

*Tabella 1 – Situazione attuale: riepilogo utenti e costi per agevolazioni nei servizi scolastici*

<b>Servizio</b>	<b>Numero utenti</b>	<b>Costo agevolazioni (€)</b>	<b>Incidenza agevol. %</b>
Asilo nido	1.030	2.471.491	55,13
Trasporto scolastico	877	32.702	0,73
Centri estivi e ricreativi	4.626	293.434	6,55
<b>Servizio refezione scolastica</b>			
- scuola dell'infanzia	3.361	526.032	11,73
- elementari e secondarie di I°	10.588	1.159.090	25,86
<b>Totale</b>	<b>20.482</b>	<b>4.482.753</b>	<b>100</b>

Il costo totale attuale stimato per la copertura delle agevolazioni concesse nei servizi analizzati che fanno capo al settore scolastico è di poco inferiore a 4,5 milioni di euro, dove il nido assorbe oltre il 55% di tali costi, il trasporto scolastico lo 0,7%, i centri estivi ricreativi il 6,5%, la refezione nelle scuole dell'infanzia l'11,7% e la refezione nelle scuole primarie circa il 25,9%.

Le considerazioni finali tengono conto anche dei benefici indiretti e intangibili generati dall'adozione del FFC.

## Scelta della soglia di eleggibilità

La scelta della soglia di eleggibilità in linea teorica dovrebbe tenere conto: a) della distanza tra la linea della povertà e la soglia di eleggibilità al servizio, individuata dall'ISEE e dall'ISEE-FF, b) del costo effettivo di ogni servizio erogato, e c) delle disponibilità finanziarie allocate, utilizzando un bilancio sociale che presta particolare attenzione alle risorse investite a favore degli anziani e dei giovani. In mancanza di informazioni relative ai punti b) e c) la scelta della soglia che proponiamo tiene conto della sola distanza dalla linea della povertà. Per esempio, ad una soglia ISEE di €22.000 per adulto equivalente e per anno corrisponde una soglia FF di circa €18.000<sup>2</sup>. Ad una soglia ISEE di €20.000 corrisponde una soglia FFC di circa €16.000. La linea della povertà assoluta nel 2016 per un comune del nord Italia con più di 250.000 residenti e una composizione media di una coppia con un figlio adolescente è di circa €835,07 al mese per adulto equivalente che corrisponde a un livello di circa €10.000 per anno. Se assumiamo che il livello dei consumi totali di una famiglia, su cui si basa la linea della povertà, è ragionevolmente approssimata dall'indicatore reddituale equivalente (seppur al lordo delle franchigie), la soglia ISEE di €20.000 (€16.000 FFC) corrisponde a un Indicatore della Situazione Reddituale per adulto equivalente di circa €16.500, superiore di circa il 70% alla soglia della povertà. Una soglia ISEE di €22.000 (€18.000 FFC) corrisponde a un indicatore reddituale equivalente di circa €19.500, pari a circa il doppio della soglia della povertà. Pertanto, la discussione si limiterà alla descrizione dei soli risultati che si riferiscono a queste due soglie.

## Asilo nido

- *Costi delle agevolazioni:*
  - variano da circa 2.436.017 Euro (circa 1,5% in meno rispetto all'attuale di 2.471.491 Euro) per la soglia FF18 a circa 2.304.458 Euro (circa 7% in meno rispetto all'attuale costo, pari a circa 170.000 Euro) per la soglia FF16.
- *Errore di inclusione:*
  - Con FF18 l'errore di inclusione è del 6.5%, con FF16 l'errore di inclusione sale a oltre il 12%.
- *Perequazione tariffaria:*
  - Circa il 39% e il 31% degli utenti rispettivamente con FF18 e FF16 riceve un vantaggio. Queste proporzioni sono superiori rispetto alle percentuali di utenti che riceverebbero uno svantaggio (rispettivamente 12,9% e 21,1%);
  - Per oltre il 65% degli utenti non si verificano significative variazioni di retta con FF18. Circa il 75% adottando l'FF16.

---

<sup>2</sup> Nell'ipotesi che l'ISEE-FF corrisponda mediamente al 75% dell'ISEE.



## Trasporto scolastico

- *Costi delle agevolazioni:*
  - variano da circa 33.400 Euro (circa il 2,2% in più rispetto all'attuale di 32.700 Euro) per la soglia FF18 a circa 31.200 Euro (circa il 5% in meno rispetto all'attuale costo, pari a circa 1.500 Euro).
- *Errore di inclusione:*
  - Con FF18 l'errore di inclusione è dell'8,5%, con FF16 l'errore di inclusione sale a oltre il 10%.
- *Perequazione tariffaria:*
  - Circa il 26% e il 21% degli utenti, rispettivamente con FF18 e FF16, riceve un vantaggio. Queste proporzioni sono superiori rispetto alle percentuali di utenti che riceverebbero uno svantaggio (rispettivamente 10,2% e 14,7%);
  - Oltre il 70% degli utenti non ha variazioni di retta significative sia con FF18, sia con FF16.

## Centri estivi ricreativi

- *Costi delle agevolazioni:*
  - variano da circa 296.000 Euro (circa l'1% in più rispetto all'attuale di 293.438 Euro) per la soglia FF18 a circa 290.000 Euro (circa l'1,2% in meno rispetto al costo attuale, pari a circa 3.000 Euro).
- *Errore di inclusione:*
  - Con FF18 l'errore di inclusione è del 2,6%, con FF16 l'errore di inclusione sale al 4,5%.
- *Perequazione tariffaria:*
  - Circa il 22% e il 19% degli utenti, rispettivamente con FF18 e FF16, riceve un vantaggio. Queste proporzioni sono anche in questo caso superiori rispetto alle percentuali di utenti che riceverebbero uno svantaggio (rispettivamente 10,9% e 13,3%);
  - Circa l'80% degli utenti non risente di variazioni di retta significative con FF18: il valore scende a circa il 75% con FF16.

## Refezione scuole dell'infanzia

- *Costi delle agevolazioni:*
  - variano da circa 620.000 Euro (circa il 15% in più rispetto all'attuale di 526.000 Euro) per la soglia FF18 a circa 600.000 Euro (circa 12% in più rispetto all'attuale costo).
- *Errore di inclusione:*
  - Con FF18 l'errore di inclusione è del 5%, con FF16 l'errore di inclusione sale a circa il 7%;
- *Perequazione tariffaria:*

- Circa il 29% e il 26% degli utenti rispettivamente con FF18 e FF16 riceve un vantaggio. Queste proporzioni sono superiori alle percentuali di utenti che riceverebbero uno svantaggio (rispettivamente 6% e 9%);
- Circa 70% degli utenti non va incontro a variazioni di retta significative sia con FF18, sia con FF16.

## Refezione scuole primarie

- *Costi delle agevolazioni:*
  - variano da circa 1.110.000 Euro (circa il 4% in meno rispetto all'attuale di 1.159.000 Euro) per la soglia FF18 a circa 1.069.000 Euro (l'8,4% in meno rispetto all'attuale costo, pari a circa 90.000 Euro).
- *Errore di inclusione:*
  - Con FF18 l'errore di inclusione è del 5,8%, con FF16 l'errore di inclusione sale a circa il 7,5%.
- *Perequazione tariffaria:*
  - Circa il 20% e il 17% degli utenti, rispettivamente con FF18 e FF16, riceve un vantaggio. Queste proporzioni superano quelle degli utenti che riceverebbero uno svantaggio (rispettivamente 8% e 10,4%);
  - Più del 75% degli utenti non avrà variazioni di retta significative sia con FF18 sia con FF16.

I minori costi totali, associati a un uso più efficiente delle risorse grazie all'applicazione di uno schema di tariffazione lineare specifica per ogni famiglia e proporzionale alla distanza dalla soglia di eleggibilità (invece che a scaglioni), sono stati stimati in un intervallo compreso tra 85.000 e 275.000 Euro e sono riassunti nella tabella 2, a seconda che si decida di adottare la soglia FF18 o FF16. I risparmi di risorse si azzerano per FF18 e si riducono a circa 200.000 Euro con FF16, correggendo la sperequazione nella gestione della refezione per l'infanzia<sup>3</sup>.

*Tabella 2 – Differenza in Euro dei costi delle agevolazioni con l'applicazione del FF con soglie di eleggibilità di 18.000 e 16.000 Euro di ISEE-FF*

Servizio	FF18	FF16
Asilo nido	35.000	170.000
Trasporto scolastico	0	15.000
Centri estivi ricreativi	0	0
Refezione infanzia	-100.000	-70.000
Refezione primarie	50.000	90.000

<sup>3</sup> Per esempio con FF16 è possibile stimare che gli utenti compresi tra 5.000 e 16.000 euro di ISEE-FF ricevono un aumento di agevolazioni di circa 140.000 euro, a beneficio soprattutto di quelli che si posizionano verso il basso dell'intervallo. Ciò è conseguenza della maggiore perequazione tariffaria del Fattore Famiglia (si ricorda che attualmente la tariffa immediatamente seguente alla minima è di oltre il 190% superiore alla prima), che implica anche un aumento dei costi per le agevolazioni.

Si può ipotizzare di utilizzare i minori costi per un ritocco delle rette verso il basso per esempio per l'asilo nido. Adottando la soglia di FF16, ipotizzando uno sconto sulle rette del 5% (che equivarrebbe a circa €25 in meno per la soglia massima attuale di €487) e mantenendo la retta minima attuale di €76, il costo complessivo delle agevolazioni si attesterebbe ai valori attuali. Si potrebbe anche considerare di aumentare il sostegno al trasporto scolastico.

La riduzione nell'errore di includere chi non possiede le condizioni per ricevere l'aiuto è riassunto nella tabella 3.

*Tabella 3 – Errore di inclusione in % sul totale degli utenti per le soglie di eleggibilità di 18.000 e 16.000 Euro di ISEE-FF*

<b>Servizio</b>	<b>FF18</b>	<b>FF16</b>
Asilo nido	6,5	12
Trasporto scolastico	8,5	10
Centri estivi ricreativi	2,6	4,5
Refezione infanzia	5	7
Refezione primarie	5,8	7,5

In termini di maggiore perequazione, in media circa il 27, o il 22% degli utenti riceve un vantaggio dall'applicazione del FFC a seconda della soglia che verrà adottata. Sempre in media, circa il 70% degli utenti non subisce variazioni significative sia con FF18, sia con FF16 (tabella 4).

*Tabella 4 – Percentuale di utenti con un vantaggio tariffario con l'introduzione del FF per le soglie di eleggibilità di 18.000 e 16.000Euro di ISEE-FF*

<b>Servizio</b>	<b>FF18</b>	<b>FF16</b>
Asilo nido	39	31
Trasporto scolastico	26	21
Centri estivi ricreativi	22	19
Refezione infanzia	29	26
Refezione primarie	20	17

Va rimarcato che l'allocazione delle risorse fra i diversi servizi dovrebbe essere frutto di una visione generale delle poste del bilancio riorganizzato per tenere conto delle destinazioni a favore delle diverse fasce dei cittadini e degli aspetti di genere. Inoltre, al fine di determinare un livello di tariffa "giusto" sarebbe importante conoscere i costi reali dei servizi al fine di determinare la proporzione dei costi coperta dalle rette pagate dagli utenti e la proporzione del sostegno rispetto ai costi totali nell'ambito di un sistema integrato di valutazione delle politiche e dei servizi sociali.



Tra i benefici indiretti derivanti dall'adozione del FFC si ricordano:

- a- il risparmio di unità amministrative che possono essere dedicate ad altri servizi sociali grazie all'automazione del FFC;
- b- la realizzazione di un data base sui fruitori del servizio e sulle diverse dimensioni del disagio sociale;
- c- la creazione di un dialogo diretto con i cittadini che richiedono una riduzione del costo del servizio e gli assistenti sociali al fine di creare reti solidali di assistenza collegate alla gestione del reddito di inclusione;
- d- la certezza della spesa per la copertura delle agevolazioni prima della fornitura del servizio.

I benefici intangibili, ma reali, sono associabili alla variazione di benessere delle persone che con l'adozione del FF pagano tariffe più ridotte, o che acquisiscono il diritto di essere incluse ma che sono ingiustamente escluse senza l'adozione del FF, che garantisce un accesso più giusto. Le famiglie inoltre sono incentivate in modo corretto a contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita e alla ricerca di lavoro in caso di disoccupazione secondo un principio non assistenziale di sussidiarietà.